

# **ESAME FINALE, PROROGA, VALUTATORI ESTERNI (TUTTI I CORSI DI DOTTORATO A PARTIRE DAL 29° CICLO)**

## **ESAME FINALE**

L'ammissione alle procedure di esame finale può avvenire solo dopo la valutazione positiva delle attività relative di norma al 3° anno di iscrizione, oppure al 4° anno in caso di accordi o PhD Executive.

Il DM 45/2013 prevede, a partire dal 29° ciclo, che prima della discussione la tesi sia esaminata da 2 valutatori esterni, e più precisamente "due docenti di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato" (non ricercatori e non correlatori esterni in caso di accordi).

Premesso che nel DM 45/2013 è così enunciato:

"I valutatori, entro la scadenza indicata dal Collegio dei Docenti, esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate. "

Il Consiglio della Scuola, lasciando una certa autonomia organizzativa a ciascun corso di dottorato pur nel rispetto della normativa, ha deliberato le seguenti linee.

Il Collegio dei Docenti delibera l'ammissione alle procedure di esame finale nel corso della seconda metà del 3° anno oppure del 4° anno in caso di accordi o PhD Executive.

A seguito di tale ammissione delibera i nominativi dei 2 valutatori esterni e fissa una scadenza entro la quale devono esprimere il loro giudizio (ipotesi non vincolante: 1/2 mesi o un termine che consenta al candidato di discutere la tesi non oltre i 3 mesi successivi alla scadenza ufficiale del corso).

Se il parere dei relatori è positivo si procederà con gli adempimenti finalizzati alla discussione della tesi.

Il DM 45/2013 prevede che i valutatori esterni possano ritenere la tesi non sufficiente e invitare il dottorando a modificarla o integrarla, fissando un termine massimo per le modifiche di 6 mesi.

In caso di ulteriore giudizio negativo il dottorando è comunque ammesso alla discussione della tesi e si procederà con gli adempimenti di seguito indicati.

## **ADEMPIMENTI SUCCESSIVI AL GIUDIZIO DEI VALUTATORI ESTERNI**

La Segreteria del Dipartimento, dopo la valutazione positiva dei valutatori esterni o in ogni caso scaduti i termini massimi sopraindicati, inserisce l'ammissione all'esame finale e la Commissione esame finale.

Il Regolamento del Dottorato prevede che la Commissione esame finale sia "composta da tre membri anche appartenenti a Istituzioni o Centri di ricerca pubblici e privati, specificamente qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche a cui si riferisce il Corso di Dottorato. Almeno due membri devono appartenere a Università o Istituzioni o Centri di ricerca, anche straniere, non partecipanti al Dottorato e non devono essere componenti del Collegio dei Docenti né relatori delle tesi in discussione."

La data di discussione della tesi deve essere normalmente successiva alla data ufficiale di fine del terzo anno.

Teoricamente, come avveniva fino al 28° ciclo, il Collegio dei Docenti può deliberare un anticipo della discussione della tesi di 1, 2 o 3 mesi. In tal caso, il Coordinatore o una persona della Segreteria Dipartimento delegata dal Coordinatore, prima di inserire l'ammissione all'esame finale, tramite l'apposita tendina può inserire l'anticipo di 1, 2 o 3 mesi.

Si tenga presente che condizione necessaria per l'anticipo della tesi è l'invio della tesi ai valutatori esterni con congruo anticipo in modo da potere rispettare la scadenza anticipata.

Il punto di partenza per la gestione del processo è la fissazione delle varie scadenze in funzione della DATA ESAME.

Le scadenze che si determinano in funzione della data esame sono:

- creazione/validazione delle commissioni di esame finale: almeno 45 giorni prima della data esame
- iscrizione all'esame finale da parte del candidato: almeno 30 giorni prima della data esame (possono essere inserite solo scadenze più ampie)
- deposito della tesi da parte del candidato: almeno 20 giorni prima della data esame (possono essere inserite solo scadenze più ampie)
- approvazione della tesi da parte del relatore o del coordinatore: almeno 15 giorni prima della data esame

Per quanto riguarda il punto 1, questi i passaggi previsti dal sistema per le segreterie di dipartimento:

- ammissione del dottorando all'esame finale (in quella sede va accertato che nel sistema sia registrato il nominativo del relatore, altrimenti il candidato non riesce ad iscriversi all'esame)
- inserimento della commissione di esame finale (3 membri effettivi +

eventuali esperti fino ad un massimo di 2; si consiglia di inserire almeno 1 supplente. Tale numero può essere derogato solo in presenza di specifici accordi di doppio dottorato e cotutela)

- associazione dei candidati alla commissione
- validazione della commissione: al momento della validazione della commissione il candidato riceve in automatico una email con le scadenze sia dell'iscrizione all'esame finale sia del deposito della tesi (attenzione: per validare la commissione è necessario che sia associato almeno un candidato)

Dopo la validazione delle commissioni può accadere che alcuni commissari, in particolare se sono esterni, debbano essere riconosciuti (fondamentale perché possano accedere on line alla tesi una volta approvata dal relatore).

Per ragioni pratiche (il commissario si presenta il giorno della discussione) il riconoscimento è ammesso tramite invio di una copia di un documento di identità del commissario.

Per procedere al riconoscimento si accede, dalla pagina personale, in [Gestione credenziali di un utente e suo riconoscimento](#), andando in "modifica dati riconoscimento", inserendo i dati del documento e salvando il riconoscimento.

Per quanto riguarda il punto 4, è importante che il relatore (o in sua vece il coordinatore) approvino la tesi almeno 15 giorni prima della data esame: l'approvazione consente ai commissari di visualizzare online la versione definitiva della tesi accedendo alla loro pagina personale.

Il relatore e il coordinatore ricevono in automatico una email 2 giorni prima della scadenza dei 15 giorni (in pratica 17 giorni prima della data esame) ricordando loro la scadenza per l'approvazione della tesi.

I commissari, 5 giorni prima della data esame, ricevono in automatico una mail pro memoria con l'elenco dei candidati associati.

Il candidato, una volta associato alla commissione, riceve in automatico una mail con l'indicazione della data esame, della scadenza per l'iscrizione all'esame finale e della scadenza per il deposito della tesi.

Con l'iscrizione all'esame finale, effettuata online dal candidato, sarà richiesto il pagamento di 2 marche da bollo e le eventuali tasse arretrate (tramite MAV o carta di credito).

L'iscrizione si perfeziona con il rientro del pagamento: finché non avviene tale perfezionamento non è possibile il deposito della tesi.

Il corretto rispetto degli adempimenti precedentemente indicati (deposito della tesi e approvazione del relatore) consentono ai commissari di visualizzare online la tesi almeno 15 giorni prima della data della discussione.

Dopo la discussione della tesi la Segreteria Dottorandi, una volta pervenuto il verbale, inserisce la data di discussione e l'esito: scompaiono il Diploma e il Merito, resta solo l'eventuale Lode che sarà menzionata nei certificati.

A partire dal 29° ciclo, se il dottorando è bocciato in sede di discussione della tesi, non potrà ripeterla e sarà escluso dal dottorato.

### **PROROGA**

Al candidato che ha concluso positivamente il terzo anno di attività può essere assegnata una proroga qualora il Collegio dei Docenti lo ritenga necessario per completare il lavoro di tesi.

La proroga quindi presuppone una valutazione positiva delle attività del 3° anno oppure del 4° anno in caso di accordi o PhD executive. Se la valutazione è negativa la proroga non è ammessa e il Collegio dei Docenti dovrà deliberare l'iscrizione al 3° anno come ripetente, o l'esclusione dal dottorato.

L'ammissione alle procedure di esame finale e l'invio della tesi ai valutatori esterni potranno avvenire solo alla conclusione del periodo di proroga.

La proroga di norma deve essere di 6 o 12 mesi.

Sono previste anche proroghe di 18 o 24 mesi, ma deve trattarsi di casi del tutto eccezionali approvati dalla Scuola di Dottorato.

Le Segreterie di Dipartimento sono autonome nell'inserimento di tutte le proroghe. Tecnicamente è possibile in un'unica soluzione inserire proroghe di 6, 12, 18 e 24 mesi ma in prima battuta è ammesso l'inserimento al massimo della proroga di 12 mesi e l'eventuale prolungamento a 18 o 24 mesi nell'anno successivo, e comunque a seguito dell'approvazione da parte della Scuola.

Una volta inserita una proroga non è possibile rimuoverla o ridurne la durata (es.: da 12 a 6 mesi): nel dubbio quindi è bene deliberare una proroga di 6 mesi ed eventualmente prorogarla di altri 6.

Giova ricordare nuovamente che proroghe superiori ai 12 mesi sono assolutamente eccezionali e devono essere adeguatamente motivate.

Al momento dell'inserimento di una proroga viene inviato un messaggio al dottorando che indica le scadenze per i pagamenti (messaggio che periodicamente viene rinviato in automatico se la scadenza non viene rispettata).

In caso di modifica di una proroga invece viene inviato un messaggio di notifica solo nel caso la durata di questa cambi e il numero di anni di iscrizione in proroga subiscano una variazione.